CSPL

Ciclo di "conversazioni" del

Centro Studi di Psicologia e Letteratura fondato da Aldo Carotenuto

ottobre 2022 – giugno 2023

(ogni terzo martedì del mese, alle ore 17:00)

Biblioteca comunale *"Pier Paolo Pasolini"*

Viale dei Caduti per la Resistenza, 410/A, 00128 - Roma

18 ottobre – Alessandro Uselli e **Giancarlo Di Maggio**: *Il narcisista svelato. Dietro la maschera del diavolo*

15 novembre - Antonio Dorella: *L'archetipo del monaco e i suoi cinque maestri*

17 gennaio – Francesco Frigione: *Amore a distanza, distanza d'amore*

21 febbraio - Luca Sarcinelli e **Benedetta Rinaldi**: *Dal senso di colpa alla responsabilità: Dostoevskij e gli altri*

21 marzo – Luciano Fargnoli: *Tra destino, predestinazione e libero arbitrio: l'ora di Ananke*

18 aprile - Virginia Salles: *Discorso sulla felicità, sull'amore e altre tentazioni*

16 maggio – Marina Malizia: *Le donne di Jane, ritratti al femminile nei romanzi della Austen*

20 giugno – Luciano Fargnoli: *Arte, tra artificio e vita: Anais Nin ed H. Miller*

18 ottobre – Alessandro Uselli e **Giancarlo Di Maggio**

Il narcisista svelato. Dietro la maschera del diavolo

In un momento storico in cui c'è grande attenzione scientifica e mediatica al narcisismo patologico e al disturbo narcisistico di personalità era necessaria una visione scientificamente fondata che ci dica cosa è effettivamente tale psicopatologia e come trattarla seguendo gli avanzamenti delle scienze psicoterapeutiche.

Questa visione si poteva raccontare, Il diavolo prenda l'ultimo nasce da questa spinta. Descrivere un disturbo nella sua tridimensionalità senza seguire le caricature che ne

tracciano i social. Mostrare, di queste personalità, le vulnerabilità e le dannazioni, le fatiche, i crolli e i destini a cui vanno incontro.

Cos'è il disturbo narcisistico di personalità. Cosa c'è nell'animo dei protagonisti del libro: Aurora, avvocata sprezzante e con una fissazione per il corpo perfetto? Adamo, istruttore di fit boxe, impulsivo, aggressivo a tratti, eppure carico di dolore? E infine, Richard, il chitarrista che corre inseguito dal Diavolo?

E soprattutto, cosa servirà a Lorenzo Sartori, il terapeuta alle prime armi, per imparare a curare queste personalità. Che viaggio, teorico e personale, dovrà intraprendere?

Alessandro Uselli, psicologo clinico e psicoterapeuta, fa parte del CSPL dal 2007 curando vari approfondimenti sui connubi tra psicologia e esperienza artistica. Lavora da molti anni nel campo psichiatrico istituzionale ed è dirigente presso la Asl di Roma. Esercita inoltre come psicoterapeuta in libera professione a Roma.

Giancarlo Dimaggio fa lo psicoterapeuta e il ricercatore e scrive. È didatta della Società Italiana di Terapia Comportamentale e Cognitiva (SITCC). Editor del Journal of Clinical Psychology: In-Session, senior associate editor del Journal of Psychotherapy Integration e associate editor di Psychology and Psychotherapy: Theory, Research and Practice. Autore di numerosi libri di psicoterapia (e discipline correlate) in Italiano, Inglese, Spagnolo e Portoghese. Tra questi il più recente: “Corpo, immaginazione e cambiamento: Terapia Metacognitiva Interpersonale” (Cortina). È autore di più di 200 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali. Il modello che ha sviluppato con i colleghi, la Terapia Metacognitiva Interpersonale, ha ottenuto prove di efficacia in studi effettuati in Italia, Spagna, Danimarca e Australia.

Ha pubblicato il saggio/autobiografia/romanzo “Un attimo prima di cadere: La rivoluzione della psicoterapia” (Cortina), il romanzo/saggio “Il diavolo prenda l’ultimo. La fuga del narcisismo” (Baldini & Castoldi) e il saggio divulgativo “L’illusione del narcisista. La malattia nella grande vita” (Baldini & Castoldi). Ha pubblicato alcuni fumetti in Francia. Collabora con il Corriere della Sera.

15 novembre - Antonio Dorella

L'archetipo del monaco e i suoi cinque maestri

La ricerca spirituale è stata definita come la disponibilità dell'individuo a 'delocalizzarsi'. O meglio la ricerca spirituale è la attitudine a porre la propria, esclusiva, singolarità all'ascolto e al servizio di una dimensione interiore più grande. Insomma, a differenza della religione, la ricerca spirituale inizia dalla percezione che qualcosa più grande di noi, internamente ci sussurra. . La ricerca spirituale, è stato detto, rappresenta una esigenza di ultimità insopprimibilei Eppure i modi di questa ricerca acquistano nel tempo esigenze e forme molto diverse. Per continuare a parlare nel linguaggio attuale, la ricerca spirituale deve compiere un balzo in avanti. Deve arricchirsi di termini e di suggestioni che si facciano carico di tre ambiti. I primi due sono: la dimensione psichica e quella sociale. Dimensione quest'ultima, che potremmo chiamare anche della Ecologia profonda, nei termini in cui per esempio è stata descritta dalla Enciclica di papa Francesco, sulla scia di autori 'rivoluzionari', come Leonardo Boff. Ma soprattutto -terzo ambito- la nuova ricerca spirituale non deve peccare di 'katacronismo'. Neologismo inventato dal nostro autore di riferimento, Raimon Panikkar. Il katacronismo è il contrario dell'anacronismo.

nell'anacronismo ci si innamora del vecchio, a scapito del nuovo. Nel catacronismo ci si innamora del futuro, a scapito della Tradizione. In conclusione la attuale ricerca spirituale deve essere: psichica, socialmente ed ecologicamente responsabile e non pregiudizialmente avversa alle Tradizioni religiose. L'Archetipo del monaco è un costrutto ideato dal sacerdote ispano-indiano Raimon Panikkar. In esso si cerca di riepilogare le esigenze della attuale spiritualità. Una spiritualità in cui -si potrebbe dire- la lealtà alla Tradizione non si manifesta come lealtà alle ceneri. Ma come lealtà al fuoco da cui è stata alimentata.

Antonio Dorella è laureato in farmacia e in Psicologia Clinica. Ha lavorato presso la cattedra di Psicologia della personalità e delle Differenze Individuali con il prof. Aldo Carotenuto. E'stato co-fondatore e Presidente del centro Studi di Psicologia e Letteratura. E' didatta presso il CIPA, Centro Italiano di Psicologia Analitica. E' autore di La strada nel deserto (Alpes), L'Archetipo del monaco (Magi). Vive e lavora privatamente a Roma. E-mail: dorella.antonio@gmail.com

17 gennaio – Francesco Frigione

Amore a distanza, distanza d'amore

Amare, perdersi e ritrovarsi malgrado l'assenza, o forse, grazie all'assenza dell'altro. Comunicare con una persona impalpabile, eppure presente nella durevolezza del sentimento. Subire e ambire la morsa del desiderio e della struggente nostalgia. Percepire nell'immagine inafferrabile dell'altro il riverbero di un sé ideale e di una propria verità smarrita. Poeti, scrittori, artisti e psicoanalisti ci guidano in questa avventura del cuore.

Francesco Frigione (Napoli, 1962) vive e lavora come psicologo psicoterapeuta e psicodrammatista analitico junghiano, a Roma.

Forma allievi psicoterapeuti, insegnanti ed educatori. Progetta e realizza interventi di prevenzione nelle scuole e sul ed iniziative psico-socio-culturali sul territorio.

È membro del Centro Studi di Psicologia e Letteratura, fondato da Aldo Carotenuto e del Comitato Direttivo della rivista di psicologia Giornale Storico di Psicologia e Letteratura.

Ha fondato e dirige la rivista internazionale Animamediatica e l'omonimo webzine.

Oltre a centinaia di articoli scientifici e di divulgazione psicologica, ha pubblicato con Ugo Derantolis il libro di racconti "Le ragioni nascoste" (GM Press, Napoli, 2018). Sta attualmente ultimando la stesura di un libro sul tema della distanza, dove la psicologia del profondo s'intreccia alle arti e alla storia.

È autore di cortometraggi, video-documenti, mostre di dipinti e di fotografie.

E-mail di contatto: dott.francescofrigione@gmail.com

21 febbraio – Benedetta Rinaldi e Luca Sarcinelli

Dal senso di colpa alla responsabilità: Dostoevskij e gli altri

«Giacché sappiate, cari, che ciascuno di noi è senza dubbio colpevole per tutti e per tutto ciò che accade sulla terra, non solo per la comune colpa del genere umano, ma ciascuno personalmente è colpevole per tutta l'umanità e per ogni altro singolo uomo sulla terra. Questa consapevolezza è il coronamento del cammino del monaco, così come di ciascun uomo sulla terra.»

(F. Dostoevskij, I Fratelli Karamazov)

Molti scrittori e pensatori di varie discipline si sono confrontati con il concetto di colpa e delle conseguenze che da questa derivano nel percorso esistenziale dell'individuo. Nel nostro intervento parleremo del passaggio fondamentale che ognuno di noi può compiere dalla colpa come destino ereditato dalle generazioni precedenti, alla capacità di assumere le proprie responsabilità e avere un ruolo attivo e creativo nella propria vita.

Benedetta Rinaldi, psicologa psicoterapeuta, insegna Psicologia Dinamica presso l'Università Guglielmo Marconi di Roma.

Luca Sarcinelli, psicologo, in formazione come psicoterapeuta, è un cultore della psicologia del profondo ed è particolarmente interessato al filone teorico della psicologia transpersonale.

Ha ottenuto la certificazione come facilitatore di "gruppi di respirazione olotropica" presso il Grof Transpersonal Training ed è "founding contributor" della Stanislav and Christina Grof Foundation.

21 marzo - Luciano Fargnoli

Tra destino, predestinazione e libero arbitrio: l'ora di Ananke

La conversazione verterà su una riflessione sul significato da dare alla propria vita nei momenti cruciali delle scelte fondamentali. Quando si fa forte la presenza di un 'condizionamento' al quale non ci si può opporre: è il momento di Ananke, intesa come necessitas, che rende inevitabile fare delle scelte. E' già tutto 'scritto'?

Amato Luciano Fargnoli è psicologo, psicoterapeuta, criminologo. Docente e Supervisore clinico di Psicologia Dinamica, Analitica e Archetipica. Ha pubblicato testi di criminologia e dirige le collane di "Criminologia e Scienze Sociali Forensi" e la collana "Koris Cronou" presso l'Editore Alpes in Roma. È il Direttore Responsabile del Giornale Storico di Psicologia e Letteratura fondato da Aldo Carotenuto.

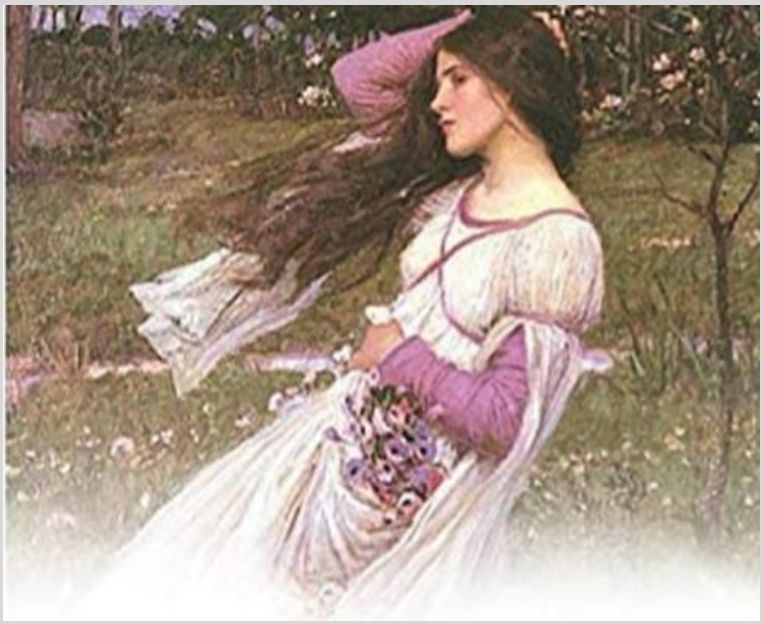
18 aprile – Virginia Salles

Discorso sulla felicità, sull'amore e altre tentazioni

Il nostro paradiso, quello cristiano, è collocato nell'oltre-tomba così come, nella nostra cultura, "la terra senza il male" è sempre fuori dalla nostra portata, ma è davvero impossibile trovare la felicità nel mondo in cui viviamo? Le immagini di una vita colorata, di quella eterna happy hour immortalata nei selfie e documentata nei social sembrano essere oggi il biglietto d'ingresso, la pozione magica che ci fa vivere allegramente l'esistenza. Le persone felici sono veramente quelle della pubblicità patinata che riescono a possedere il meglio di tutto? Nuotiamo tutti disperatamente "nella maionese" o forse c'è un codice segreto nel profondo del nostro cuore che ci indica la sola via che ci può portare al nostro personalissimo stile di vita, l'unico che può rendere la nostra vita degna di essere vissuta?

Virginia Salles ha studiato psicologia alla Sapienza, a Roma, dove vive e lavora. Psicoterapeuta individuale e di gruppo, di formazione junghiana è specializzata in psicologia transpersonale e respirazione olotropica con Stanislav Grof. E' autrice dei libri Agua scura edito da Di Renzo Editore, 2005; Mondi invisibili. Frontiere della psicologia transpersonale edito da Alpes Italia srl, 2013; Spazi oltre il confine. Temi e percorsi della psicologia del profondo tra C. G. Jung, Stanislav Grof e la Cabalà (Alpes Italia, 2015) e di numerosi articoli sulla psicologia analitica e transpersonale. Sito web: www.virginiasalles.it

16 maggio – Marina Malizia



Le donna di Jane. Ritratti al femminile nei romanzi della Austen

Jane Austen è una delle scrittrici più famose al mondo. I suoi romanzi ci regalano uno spaccato dell'Inghilterra alla fine del XVIII secolo e memorabili personaggi ritratti con grande sapienza psicologica. Ciò che tuttavia colpisce maggiormente nelle storie di questa autrice è la prospettiva tutta al femminile con la quale viene narrata e spiegata la realtà. Una visione del mondo e delle relazioni umane che è un inno alla forza, all'ingegno e al cuore delle donne di ogni tempo e che è portatrice di un femminismo ante litteram, coraggiosamente proposto in un'epoca dove il genio femminile era misconosciuto e mortificato.

In questa Conversazione, analizzando i ritratti delle eroine dei romanzi di Jane Austen, ripercorreremo la vita, le opere e il pensiero di questa grande scrittrice.

Marina Malizia è laureata in Lettere, Psicologa, Psicoterapeuta secondo l'Approccio Centrato sulla Persona, è socio del Centro Studi di Psicologia e Letteratura fondato da Aldo Carotenuto. Lavora nella Pubblica Amministrazione Autrice di saggi e libri, è professore a contratto presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.

20 giugno – Luciano Fragnoli

Arte tra artificio e vita: Anais Nin ed Henry Miller

E' la storia dell'incontro letterario/amoroso tra questi due giganti della letteratura moderna. Esempio di un confronto in cui la presenza di Eros si è rivelata il fondamento della loro esperienza letteraria. Tra lettere e diari. E la loro prepotente vitalità.

Amato Luciano Fargnoli è psicologo, psicoterapeuta, criminologo. Docente e Supervisore clinico di Psicologia Dinamica, Analitica e Archetipica. Ha pubblicato testi di criminologia e dirige le collane di "Criminologia e Scienze Sociali Forensi" e la collana "Koris Cronou" presso l'Editore Alpes in Roma. È il Direttore Responsabile del Giornale Storico di Psicologia e Letteratura fondato da Aldo Carotenuto.